

Verbale storico n. 08
Verbale annuale n. 2024/02
del 15 marzo 2024

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023**

Il giorno 15 del mese di marzo dell'anno 2024, alle ore 08.30, presso la sede legale ed amministrativa dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Torino (di seguito brevemente anche l'«O.P.I.» o l'«Ordine/Ente») ubicata in Via Stellone, n. 5 - Torino, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti così composto:

Nominativo	Carica	P	AG	ANG	Note
✓ Alessandro Verrino	Presidente	X			Commercialista - Revisore
✓ Lorenzo Di Meglio	Membro effettivo	X			Infermiere c/o Maurizioano
✓ Marianna Rotella	Membro effettivo	X			Infermiere c/o Molinette

Essendo presente il 3/3 dell'Organo di controllo essa viene dichiarata validamente composta e funzionale.

1. OGGETTO DELL'ADUNANZA.

Il Collegio dei Revisori dei conti:

- visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 27/02/2003, n. 97 - *Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici* di cui alla L. 20/03/1975, n. 70;
- tenuto conto delle disposizioni dettate in materia amministrativa-contabile emanate dal *Regolamento della Federazione nazionale*;
- richiamata, con i dovuti accorgimenti alla casistica in specie, la generale normativa in tema di contabilità finanziaria pubblica di cui:
 - ai principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
 - ai principi di revisione e di comportamento dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili;

PREMESSO

- che gli è stato sottoposto lo schema del *Rendiconto* (o *Conto consuntivo*) per l'esercizio 2023, poi definitivamente approvato dal Consiglio direttivo tenutosi in data 14/03/2024;
- che allo schema risultano essere allegati i documenti obbligatori;
- che la data di convocazione dell'Assemblea, al fine di sottoporre detto *Rendiconto* all'approvazione, è stata calendarizzata per il giorno 28 marzo p.v.;

RILEVATO

- che per il *Rendiconto* sono stati utilizzati gli schemi previsti dal DPR 97/2003;
- che nel suo operato l'Organo di controllo si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni;
- che ha svolto le proprie funzioni in ottemperanza alle competenze contenute - di rimando - nell'art. 239 del Tuel avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che i rilievi, le riserve, le osservazioni ed i suggerimenti sono evidenziati nell'apposita sezione della presente *Relazione*;
- che nell'odierna riunione ha esaminato dettagliatamente la documentazione;

HA EFFETTUATO

le verifiche qui di seguito illustrate ed argomentate che riportano l'analisi e le attestazioni sul *Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023*.

2. SUL CONTO DEL BILANCIO.

2.1 Verifiche preliminari.

Il *Conto del bilancio* evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria; il Collegio dei Revisori dei conti, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e che le partite di giro pareggino;
- che il permanere degli equilibri di bilancio secondo i prospetti esaminati;
- il rispetto del contenimento e della riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- l'adempimento degli obblighi fiscali.

2.2 Gestione finanziaria.

Con riferimento alla gestione finanziaria, l'Organo di revisione:

INFORMA

di aver formalizzato la verifica della riconciliazione al 31/12/2023 dei saldi liquidi rispetto a quelli contabili, propedeutica alla presente *Relazione* [¹]:

ATTESTA

- a) che risultano emesse n. 248 reversali di incasso ed emessi n. 548 mandati di pagamento;
- b) che i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- c) che è acceso un conto corrente presso l'istituto *Banca Crédit Agricole CariParma* - Filiale di Via Giolitti, n. 1 di Torino (di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 128/17) il cui saldo al 31/12/2023 è pari ad € 1.415.418,42;
- d) che non sussiste il ricorso all'indebitamento;
- e) che esiste altresì un conto di *BancoPosta* avente saldo al 31/12/2023 pari ad € 17.792,81;
- f) che la cassa contante è risultata essere pari ad € 359,65;
- g) che il totale contabile ammonta pertanto a € **1.433.570,87** [²].

2.3 Risultati della gestione.

Il Revisore provvede a riscontrare l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere; in particolare si illustra quanto segue.

a) Risultato della gestione di competenza 2023.

Il risultato della gestione di competenza presenta un DISAVANZO di gestione di competenza "effettiva" 2023 di € -130.519,04 come risulta dal seguente prospetto:

RISCOSSIONI (di competenza 2023)	€	1.105.155,66
PAGAMENTI (di competenza 2023)	-€	1.211.829,39
Differenza	-€	106.673,73
RESIDUI ATTIVI (del 2023)	€	103.521,93
RESIDUI PASSIVI (del 2023)	-€	127.367,24
Differenza residui	-€	23.845,31
AVANZO / DISAVANZO	-€	130.519,04

L'importo dell'avanzo al netto dei residui (di competenza dell'esercizio) emerge e coincide altresì dal raffronto dei totali del *Conto del bilancio 2023*:

[¹] Cfr. verbale storico n. 07, annuale n. 2024/01, del 12/02/2024.
[²] Specificamente, € 1.433.570,88 - € 0,01 arrotondamenti.

Totale Entrate (accertamenti di competenza)	€	1.208.677,59
Totale Spese (impegni di competenza)	-€	1.339.196,63
Disavanzo di competenza	-€	130.519,04

In tema di consuntivazione delle entrate e delle spese è da precisare come nel contesto della contabilità pubblica sia possibile avere uno scostamento di valori in quanto:

- la specificità della contabilità finanziaria non ragiona per costi/ricavi bensì per impegni/accertamenti;
- gli accertamenti di entrata non sempre diverranno ricavi di esercizio e gli impegni di spesa non sempre diverranno costi di esercizio;
- nella determinazione dell'avanzo/disavanzo incidono i residui attivi e passivi degli anni precedenti che provvedono a riequilibrare l'eventuale situazione di scompenso tra entrate e spese, generando appunto l'avanzo o il disavanzo.

b) Risultato di amministrazione 2023.

In chiave finanziaria, il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023 presenta un AVANZO di € +1.435.569,26 come risulta dal seguente prospetto:

RISULTATI DI GESTIONE - QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Fondo di cassa al 01/01/2023	€	1.476.751,38
Riscossioni (residui e competenza)	€	1.271.152,51
Pagamenti (residui e competenza)	-€	1.314.333,02
Differenza = SALDO DI CASSA al 31/12/2023	€	1.433.570,87
Residui attivi (riaccertati)	€	138.168,80
Residui passivi (riaccertati)	-€	136.170,41
Differenza residui (da riaccertamento)	€	1.998,39
AVANZO / DISAVANZO	€	1.435.569,26

così come risulta anche dal seguente prospetto dell'Ente:

CONTO CONSUNTIVO - QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO			€ 1.476.751,38
RISCOSSIONI	€ 165.996,85	€ 1.105.155,66	€ 1.271.152,51
PAGAMENTI	€ 102.503,63	€ 1.211.829,39	€ 1.314.333,02
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			€ 1.433.570,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			€ -
DIFFERENZA			€ 1.433.570,87
RESIDUI ATTIVI	€ 34.646,87	€ 103.521,93	€ 138.168,80
RESIDUI PASSIVI	€ 8.803,17	€ 127.367,24	€ 136.170,41
DIFFERENZA			€ 1.998,39
AVANZO (+)			€ 1.435.569,26

2.4 Analisi del conto del bilancio.

Il confronto tra il *Bilancio di previsione 2023* e il *Rendiconto (Conto consuntivo) 2023* porta ad ottenere i seguenti scostamenti:

ENTRATE	Previsioni comp. anno 2023 (2nd)	Rendiconto 2023 - Accertamenti -	maggiori o minori Entrate	Scostamento % Rendiconto su Stanziamto finale
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 671.830,61	€ -	-€ 671.830,61	-100,00%
Titolo 1 - Entrate correnti	€ 989.210,00	€ 1.054.866,48	€ 65.656,48	6,64%
Titolo 2 - Entrate in conto capitale	€ -	€ -	€ -	# DIV/0!
Totale entrate finali	€ 989.210,00	€ 1.054.866,48	€ 65.656,48	
Altre accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	# DIV/0!
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	# DIV/0!
Titolo 3 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 242.060,00	€ 153.811,11	-€ 88.248,89	-36,46%
Totale titoli	€ 1.231.270,00	€ 1.208.677,59	-€ 22.592,41	
Totale complessivo entrate	€ 1.903.100,61	€ 1.208.677,59	-€ 694.423,02	

SPESE	Previsioni comp. anno 2023 (2nd)	Rendiconto 2023 - Impegni -	maggiori o minori Spese	Scostamento % Rendiconto su Stanziamto finale
Disavanzo di amministrazione pregresso da ripianare	€ -	€ -	€ -	# DIV/0!
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.621.040,61	€ 1.175.082,73	-€ 445.957,88	-27,51%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 40.000,00	€ 10.302,79	-€ 29.697,21	-74,24%
Totale spese finali	€ 1.661.040,61	€ 1.185.385,52	-€ 475.655,09	
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	# DIV/0!
Titolo 3 - Spese per conto di terzi e partite di giro	€ 242.060,00	€ 153.811,11	-€ 88.248,89	-36,46%
Titolo 4 - Spese straordinarie	€ -	€ -	€ -	# DIV/0!
Totale titoli	€ 1.903.100,61	€ 1.339.196,63	-€ 563.903,98	
Totale complessivo spese	€ 1.903.100,61	€ 1.339.196,63	-€ 563.903,98	

-€ 130.519,04

Disavanzo di competenza

2.5 Analisi delle singole poste.

2.5.1 Titolo I - Entrate correnti.

Entrate correnti	Previsioni iniziali anno 2023	Rendiconto anno 2023	Scostamento Rend su Prev
Quote associative iscritti + Stp	€ 946.900,00	€ 938.803,50	-€ 8.096,50
Quote associative nuovi iscritti	€ 18.000,00	€ 26.340,00	€ 8.340,00
da iscrizioni ed eventi formativi	€ 4.000,00	€ 8.190,00	€ 4.190,00
da tasse esami	€ 4.800,00	€ 6.600,00	€ 1.800,00
da certificati	€ 10,00	€ 20,50	€ 10,50
da rilascio tessere	€ 1.500,00	€ 2.372,50	€ 872,50
Interessi attivi	€ 1.500,00	€ 37.780,01	€ 36.280,01
da attività di recuperi e rimborsi	€ 7.000,00	€ 22.096,68	€ 15.096,68
da attività di recupero spese morosi	€ 2.500,00	€ 9.853,85	€ 7.353,85
Altre entrate n.c.a.	€ 3.000,00	€ 2.809,44	-€ 190,56
Trasferimento contributo a fondo perduto	€ -	€ -	€ -
Totale Titolo I	€ 989.210,00	€ 1.054.866,48	€ 65.656,48

Dalla comparazione fra le *Entrate correnti* accertate nell'anno 2023 rispetto alla previsione iniziale emerge un significativo incremento a dimostrazione dell'attenta attività svolta in sede di preventivazione nonché dovuta dalla importante attività di recupero delle quote pregresse compiuta, anche monitorata nel corso delle verifiche trimestrali periodiche effettuate.

Di particolare appunto risulta l'ammontare degli interessi attivi di competenza del 2023, maturati sul conto corrente ordinario e riconosciuti da parte dell'Istituto bancario, che risultano correttamente accreditati nel mese di gennaio 2024 e non stornati.

2.5.2 Titolo II - Entrate in conto capitale.

Le *Entrate in conto capitale* accertate nell'anno 2023 presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsione iniziale:

<i>Entrate in conto capitale</i>	Previsioni definitive anno 2023	Rendiconto anno 2023	Scostamento Rend su Prev
Assunzione mutuo	€ -	€ -	€ -
Totale Titolo II	€ -	€ -	€ -

2.5.3 Titolo I - Spese correnti.

Dall'analisi della spesa effettuata si rileva:

- che ogni intervento trova copertura ed è pertinente;
- che essa è prevista per missioni, programmi e macro-aggregati.

Gli impegni di spesa sono stati, nel loro complesso, calibrati e ponderati nel rispetto del principio della «*contabilità finanziaria potenziata*».

<i>Spese correnti</i>	Previsioni iniziali anno 2023	Rendiconto anno 2023	Scostamento Rend su Prev
Funzionamento degli uffici	€ 222.000,00	€ 131.972,90	-€ 90.027,10
Oneri per il personale in attività di servizio per prestazioni istituzionali	€ 285.475,74	€ 272.404,39	-€ 13.071,35
per acquisto di beni di consumo e servizi per gli organi dell'Ente	€ 215.000,00	€ 118.893,66	-€ 96.106,34
Trasferimenti passivi	€ 185.541,20	€ 138.632,40	-€ 46.908,80
Oneri finanziari	€ 262.950,00	€ 199.979,61	-€ 62.970,39
Oneri tributari	€ 300,00	€ -	-€ 300,00
Poste correttive e compensative: quote Fnopi	€ 1.500,00	€ 732,89	-€ 767,11
Altre uscite n.c.a. / Fondo spese impreviste	€ 10.000,00	€ 8.872,21	-€ 1.127,79
Tfr e previdenza complementare	€ 274.720,00	€ 274.719,00	-€ 1,00
Accantonamento rischi / Fondo svalutazione crediti	€ 40.000,00	€ -	-€ 40.000,00
Totale Titolo I	€ 28.875,67	€ 28.875,67	€ -
	€ 1.621.040,61	€ 1.175.082,73	-€ 445.957,88

Le poste correttive e compensative si riferiscono alla gestione delle quote annuali dovute alla Federazione Nazionale dell'Ordine, la cui rendicontazione è risultata in linea con quella preventivata.

2.5.4 Titolo II - Spese in conto capitale.

L'ammontare della spesa in conto capitale riguarda sostanzialmente i seguenti interventi:

Spese in conto capitale	Previsioni iniziali anno 2023	Rendiconto anno 2023	Scostamento Rend su Prev
Acquisto immobili	€ -	€ -	€ -
Rate rimborso mutuo	€ -	€ -	€ -
Accantonamento per manutenzioni	€ -	€ -	€ -
Acquisto di mobili e impianti	€ 30.000,00	€ 10.302,79	-€ 19.697,21
Depositi cauzionali	€ 10.000,00	€ -	-€ 10.000,00
Totale Titolo II	€ 40.000,00	€ 10.302,79	-€ 29.697,21

2.5.5 Accensione e rimborso di altri prestiti.

Nelle *Entrate* non si riscontra la richiesta di accensione di prestiti (che, nell'eventualità, deve comunque avvenire nel rispetto dei parametri dei vincoli di finanza pubblica e dei limiti di indebitamento per l'accensione di mutui/finanziamenti a m/l termine per finanziare i lavori locali).

Nelle *Spese* non sono rendicontate rate relative al rimborso delle quote capitale per i mutui e prestiti contratti in esercizi precedenti in quanto non esistenti.

2.5.6 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Nulla di rilievo da segnalare; nel corso dell'anno 2023 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione.

2.5.7 Entrate e spese per conto terzi e partite di giro.

Riguardano prevalentemente le ritenute previdenziali ed assistenziali nei confronti del personale dipendente, ritenute erariali, Iva da *split-payment* e rimborsi spese servizi per conto di terzi:

Entrate per conto terzi e partite di giro	Previsioni iniziali anno 2023	Rendiconto anno 2023	Scostamento Rend su Prev
Altre partite di giro	€ -	€ -	€ -
Irpef dipendenti	€ 80.000,00	€ 52.481,75	-€ 27.518,25
Ritenute previdenziali	€ 24.000,00	€ 15.066,61	-€ 8.933,39
Ritenute fiscali autonomi	€ 30.000,00	€ 12.260,55	-€ 17.739,45
Contributi ex Inpdap	€ 60,00	€ 65,52	€ 5,52
Contributo fondo previdenza complementare	€ 1.700,00	€ 1.493,47	-€ 206,53
Irpef Organi dell'Ente	€ 50.000,00	€ 27.993,31	-€ 22.006,69
Ritenute previdenziali Organi dell'Ente	€ 15.800,00	€ 9.140,42	-€ 6.659,58
Trattenute sindacali	€ 500,00	€ 410,52	-€ 89,48
Iva in <i>split payment</i>	€ 40.000,00	€ 34.898,96	-€ 5.101,04
Totale Titolo III	€ 242.060,00	€ 153.811,11	-€ 88.248,89

e, per contropartita:

<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	Previsioni iniziali anno 2023	Rendiconto anno 2023	Scostamento Rend su Prev
(...)	€ 242.060,00	€ 153.811,11	-€ 88.248,89
Totale Titolo III	€ 242.060,00	€ 153.811,11	-€ 88.248,89

2.5.8 Spese straordinarie.

Non si segnalano (ad esempio: importi attinenti al rimborso di quote di iscritti erroneamente non dovute).

<i>Spese straordinarie</i>	Previsioni iniziali anno 2023	Rendiconto anno 2023	Scostamento Rend su Prev
Rimborsi vari	€ -	€ -	€ -
Totale Titolo IV	€ -	€ -	€ -

2.6 Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.

Non sussistono; al Collegio non sono pervenute segnalazioni di potenziali passività fuori bilancio.

2.7 Analisi della gestione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi secondo il riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2023.

- **Ricognizione dei residui attivi dell'esercizio 2023.**

Dalla procedura di riaccertamento compiuta il loro ammontare complessivo effettivo risulta avere il seguente dettaglio annuale:

Residui attivi riclassificati "per anzianità"	2020	2021	2022	2023
Esercizi precedenti	€ -	€ -	€ -	€ -
Esercizio 2018	€ 13.372,87	€ 6.053,67	€ 1.955,62	€ -
Esercizio 2019	€ 57.253,58	€ 46.804,47	€ 5.760,74	€ -
Esercizio 2020	€ 77.046,99	€ 54.816,09	€ 23.709,52	€ 1.339,40
Esercizio 2021		€ 103.413,45	€ 43.355,59	€ 9.095,20
Esercizio 2022			€ 127.771,58	€ 24.212,27
Esercizio 2023				€ 103.521,99
Totale	€ 147.673,44	€ 211.087,68	€ 202.553,05	€ 138.168,86

Dai colloqui verbali intercorsi i Revisori sono stati informati sulla correttezza e sull'attendibilità dell'importo dei residui attivi; non se ne rilevano oltre i cinque anni (arco di tempo ritenuto fisiologico nella logica degli enti pubblici); risultano tutti attinenti alle quote associative, ragionevolmente esigibili.

In particolare, si osserva come l'attività di monitoraggio e di recupero delle quote degli iscritti che risultano morosi si stia dimostrando efficace; parte di esse sono già affidate al recupero con iscrizione a ruolo presso l'*Agenzia delle Entrate - Riscossione*.

• **Ricognizione dei residui passivi dell'esercizio 2023.**

Dalla procedura di riaccertamento compiuta il loro ammontare complessivo effettivo risulta avere il seguente dettaglio annuale:

Residui passivi riclassificati "per anzianità"	2020	2021	2022	2023
Esercizi precedenti	€ -	€ -	€ -	€ -
Esercizio 2015	€ 20,00	€ 20,00	€ -	€ -
Esercizio 2016	€ 92,00	€ 87,00	€ 22,00	€ -
Esercizio 2017	€ 5.086,00	€ 5.086,00	€ 5.061,00	€ -
Esercizio 2018	€ 328,82	€ 200,72	€ 200,72	€ -
Esercizio 2019	€ 15.107,62	€ 68,00	€ 30,00	€ -
Esercizio 2020	€ 99.838,01	€ 9.580,26	€ 8.704,91	€ 6.340,17
Esercizio 2021		€ 90.512,88	€ 4.585,75	€ 30,00
Esercizio 2022			€ 103.386,65	€ 2.433,00
Esercizio 2023				€ 127.367,24
Totale	€ 120.472,45	€ 105.554,86	€ 121.991,03	€ 136.170,41

2.8 Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.

Non sussistono; al Collegio non sono pervenute segnalazioni di potenziali passività fuori bilancio.

3. SUL CONTO ECONOMICO.

L'Ente non predispose il *Conto economico* in quanto non obbligatorio; non è pertanto possibile appurare il risultato della gestione in termini economici.

4. SUL CONTO DEL PATRIMONIO.

Si osserva che l'Ente ha predisposto il *Conto del patrimonio*: in esso vengono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e viene riassunta la sua consistenza.

I criteri applicativi per la valutazione delle attività e delle passività del patrimonio paiono *ragionevolmente* in linea con quelli dettati in materia e applicati secondo prudenza e secondo l'ottica della continuazione dell'attività e della veridicità e correttezza di cui alle generali regole di contabilità.

Tuttavia, è doveroso segnalare che continua a non venire formalizzata una vera e propria procedura di inventariazione e che il libro dei beni strumentali non viene aggiornato tramite specifica contabilizzazione; sono solo riscontrabili meri appunti di conteggio e note informali su fogli Excel: al riguardo, si ribadisce e si sollecita a voler prendere le adeguate iniziative per sanare tale incombenza amministrativa.

In estrema sintesi l'Ente evidenzia la (stima della) consistenza finale seguente [³]:

	31/12/2022	31/12/2023
Massa attiva immobilizzata	225.521	235.634
Attivo circolante (polizza Tfr; altro)	40	277.676
Residui attivi	202.553	138.169
Disponibilità liquide	1.476.751	1.433.571
Totale delle attività	1.904.866	2.085.050

	31/12/2022	31/12/2023
Patrimonio netto	1.523.369	1.426.834
Conferimenti / Contributi in conto capitale	0	0
Fondi ammortamento immob. materiali	0	235.634
Tfr	258.856	275.727
Poste rettificative	649	10.685
Residui passivi	121.991	136.170
Totale delle passività	1.904.866	2.085.050

5. RILIEVI, RISERVE, OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.

In merito alla corretta tenuta della contabilità il Collegio dei Revisori dei conti rileva che i registri e i documenti sono regolarmente tenuti e aggiornati e che sulla base delle verifiche effettuate non si propongono modifiche di procedure e regolamentari in quanto il funzionamento dei servizi è risultato pienamente efficiente anche al fine di agevolare i controlli ed evitare il ripetersi di disfunzioni o irregolarità.

Con riferimento alla *situazione patrimoniale* si rileva che viene predisposto il *Conto del patrimonio* e che pertanto è possibile prendere atto della *stima* della consistenza patrimoniale dell'Ente.

Dall'esame espletato è ragionevole concludere che, nel suo complesso, l'impianto contabile adottato non evidenzia anomalie di rilievo e permette la regolare tenuta della contabilità finanziaria ed aggiornamento della stessa.

Il dettaglio quantitativo e qualitativo delle poste contabili è presente negli schemi esaminati, che costituiscono parte integrante delle carte di lavoro, ai quali si rimanda; non si rilevano particolari anomalie.

Specificamente al confronto compiuto tra il *Bilancio di previsione 2023* e il *Rendiconto* (o *Conto consuntivo*) 2023:

- dal punto di vista delle *Entrate* emerge una generale situazione di attenta attività svolta in sede di preventivazione e si osserva l'efficacia rispetto all'attività compiuta rivolta al recupero delle quote pregresse;
- da quello delle *Spese* non si riscontrano "sforamenti" di capitoli rispetto agli impegni assunti.

[³] Non tutti i dati sono perfettamente raffrontabili da un esercizio all'altro a seguito delle *releases* di aggiornamento del programma di contabilità che hanno prodotto una differente impostazione di riclassificazione di alcune poste contabili; aspetto, comunque, non rilevante nel complesso della rappresentazione.

Per debita informativa, di rilievo va richiamato il seguente andamento storico:

- la gestione di competenza dell'esercizio 2023 riporta, come già per quello precedente, un risultato in disavanzo [4];
- pur in modo non rilevante, la disponibilità dell'avanzo di amministrazione libero (ossia esclusa la parte vincolata) diminuisce [5];
- conseguentemente, la stima del Patrimonio netto subisce una diminuzione, seppur rimanendo ampiamente positivo [6].

Su tale circostanza occorrono alcune precisazioni.

Per il principio di pareggio, il bilancio è in equilibrio quando presenta un saldo non negativo tra le Entrate e le Spese finali in termini di competenza, secondo cui le obbligazioni attive e passive si registrano al momento in cui vengono formalmente accertate/impegnate e non già in termini di cassa ove, invece, le stesse vengono contabilizzate quando effettivamente rimosse/pagate.

Appurata, nel caso in specie, la disuguaglianza «Spese rendicontate > Entrate», va evidenziato come l'aumento delle prime sia giustificato a seguito del loro carattere strutturale dovuto anche all'adeguamento alla legislazione in costante cambiamento: si pensi, a titolo esemplificativo: alle molteplici incombenze amministrative in materia di *privacy*, di anticorruzione (Anac) e di pubblicazione degli atti sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente"; si consideri, inoltre, l'impegno profuso e le prestazioni di servizi svolte nell'ambito dell'attività di recupero delle quote dei morosi pregresse.

Ricordando che l'Organo di controllo funge, fra l'altro, quale presidio per la tutela patrimoniale dell'Ordine professionale e che ad esso non competono "disquisizioni" di carattere politico-gestionale, si dà atto che la situazione aggiornata alla consuntivazione presenta i seguenti valori:

	<u>Parziali</u>	<u>Totali</u>
Fondo Tfr	€ 22.615,07	
Fondo morosità	€ 96.732,87	
Parte vincolata		€ 119.347,94
Parte disponibile		€ 1.316.221,33
Risultato di amministrazione 2023		€ 1.435.569,27

Considerando che l'avanzo di amministrazione risulta già vincolato per un importo, che non può essere utilizzato per altre finalità o necessità, si pone l'attenzione sulla sua potenziale destinazione.

Al riguardo, la quota libera dell'avanzo dell'esercizio può essere utilizzata per alcune finalità, indicate in ordine di priorità all'art. 187, co. 2, Tuel, fra cui quelle di cui alla *lett. d)* ossia per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente.

È pur vero che sia dibattuta la questione se, in assenza di uno specifico richiamo legislativo di collegamento, la normativa degli enti locali possa essere direttamente applicabile agli ordini professionali: al riguardo, vi sono tesi sia a favore e sia in senso contrario.

[4] I risultati di competenza degli ultimi due esercizi riportano i seguenti dati: € -113.854,94 per il 2022; € -130.519,04 per il 2023.
[5] Avanzo di amministrazione libero: dai precedenti € 1.336.140,46 del 2022 a € 1.316.221,33 del 2023.
[6] Patrimonio netto in diminuzione: da € 1.523.369 del 2022 a € 1.426.834 al 31/12/2023.

Va però tenuto in considerazione che trattasi di principi generali che devono essere rispettati anche per via del fatto che, a seguito della L. 11/01/2018, n. 3 (c.d. "Legge Lorenzin"), gli Ordini professionali (non più Collegi) hanno assunto la veste di enti pubblici non economici che agiscono quali organi sussidiari dello Statto, al fine di tutelare interessi pubblici.

Qualora, invece, si volesse ripristinare un vincolo per una operazione immobiliare, andando quindi a impegnare parte dell'avanzo libero per finalità di **spesa in conto capitale**, *nulla quaestio*.

In ultimo, si tenga in considerazione che, *ceteris paribus*, un reiterato utilizzo dell'avanzo potrebbe potenzialmente ripercuotersi in criticità in termini di cassa negli esercizi successivi, andando a decurtare la disponibilità (attualmente comunque elevata).

Tutto ciò considerato, il Collegio dei Revisori dei conti:

- a. RICHIEDE DI CONTINUARE a prestare la massima attenzione nel predisporre la procedura di accertamento dell'entrata nel rispetto del principio della c.d. «*contabilità finanziaria potenziata*», evitando pertanto lo stanziamento di entrate i cui importi non siano specificamente deliberati/dichiarati/determinati e di apportare le eventuali dovute correzioni a quelli così indicati in bilancio;
- b. di conseguenza, RICHIEDE di non assumere specifici impegni di spesa sino alla certezza dell'accertamento (in entrata) dei contributi.

6. CONCLUSIONI.

Il Collegio dei Revisori dei conti:

VERIFICATA E CONTROLLATA

- la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- la corrispondenza del conto del Tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corrispondenza dell'inserimento nel *Conto del bilancio* dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti e dell'esercizio di competenza 2023;
- la sussistenza e la presumibile esigibilità dei residui attivi;
- l'insussistenza di fondi ricevuti a destinazione specifica e/o vincolata;
- la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;

ATTESTA

1. la corrispondenza del *Rendiconto* alle risultanze della gestione;
2. la conformità dei dati del *Rendiconto* con quelli delle scritture contabili dell'Ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

ESPRIME

parere favorevole per l'approvazione del *Rendiconto* (o *Conto consuntivo*) dell'esercizio finanziario 2023 dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Torino e dei suoi documenti allegati;

DISPONE

affinché l'*Ufficio amministrativo* allegli il presente *Parere* alla documentazione da produrre all'Assemblea a tale scopo convocata.

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale la copia della documentazione citata nel corpo del testo del verbale medesimo; essa è formativa delle carte di lavoro del Collegio dei Revisori dei conti e viene trattenuta a cura del suo Presidente.

L'adunanza si chiude alle ore 12.50.

Torino, 15 marzo 2024.

Il Presidente del Collegio:

Alessandro Verrino

Il membro effettivo:

Lorenzo Di Meglio

Il membro effettivo:

Marianna Rotella

